80

o di

te-

ollo

 \mathbf{c} he

iesto

una ochi

ttera

revai

affar-

t, es-

ergli,

o di-

Cla-

ai —

scru-

on la

ua)

to

ra 🖠

ta ia

nger

30G-

olle

inte-

ndeta

tecek

ltaic

GNA

zerme o

co Na-

 $- deg^{I1}$

- della

er

pr o

ASSOCIA ZIONE

Udine a domicilio a in tutto il Regno lira 16. Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali - semestre a trimestre in proporzione. Namere separate cent. \$ arretrate > 19

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annuuzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc, si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. --Lettere non affrancate non si ricevono ne si restituiscono manoscritti.

DOPO LA QUERELA

Bene ha fatto l'on. Galimberti a dare querela ai due giornali - il Giorno di Matilde Serao e il Lavoro organo dei socialisti di Genova - che hanno divulgato la notizia di un mandato di 25 mila lire fattosi pagare dal Tesoro dello Stato per compiere il suo viaggio di nozze.

Da tutto quanto venne finora in luce, risulta che si tratta d'una voce lanciata forse a scopo di vendetta (e ministra della vendetta sarebbe stata una donna), oppure (come sospetta un giornale cattolico di Milano) per divergere l'attenzione dallo scandalo dell'ex-ministro scomparso.

Come che sia, poichè ora furono ripresi a Roma, dentro e fuori di Montecitorio, da una frenesia di scandali e le accuse sorgono e s'incresiano da ogni parte e si viene preparando una nuova tempesta di fango (in cui, per fatalità, sono coinvolti proprio coloro che avevano preparato ed alimentato la prima), sarà bene che gli uomini, i quali si sentono la coscienza tranquilla chiedano subito ai Tribunali la cancellazione dell'accusa ed ottengano la condanna dell'accusatore. L'esempio di Bettòlo dovrebbe fare scuola.

Un paese che si governa demosraticamente, dove non esistono p'ù classi a le divisioni sociali sono create artificiosamente dalle condizioni economiche, deve formare la sua educazione attraverso questi filtri che si chiamano volgarmente scandali. Ma non deve lasciarsene soprafare, se non vuole la sua rovina:

Epperò, è necessario che la stampa, pur ieri tutta concorde (tranne pochissime eccezioni) nel condannare un concussore, trovi la forza di reagire contro il dilagamento di voci, gittate in pubblico dalla brama li vendette a lungo covate . dal bisogno di speculare, o dal dasiderio di rendere meno dura la sorte dei condangati.

La stampa onesta e indipendente deve essere più guardinga, se vuol evitare il caso doloroso di aiutare, anzichè la causa della moralità, quella dei furbi bricconi.

Salimberti spiega e ringrasia

Roma 10. - Galimberti telegrafa al Giornale d'Italia ringraziandolo della pubblicazione concernente i suoi viaggi ed aggiunge che parecchi di essi, come quelli a Mantova, a Ferrara ed Alba furono fatti per delegazione del Presidente del Consiglio.

Galimberti inoltre prega di smentire la notizia che resti ancora sospesa presso la Corte dei conti una nota di 610 lire per acquisto di libri; perchè tutti i libri, le rilegature furono pagate con danaro proprio.

Giornale d'Italia tornando a disapprovare la leggerezza con cui le accuse contro Galimberti furono lanciate, dichiara esauriente l'affermazione dell'ex ministro delle poste circa l'acquisto dei libri.

Camera dei deputati

Seduta del 10. - Pres. Biancheri I sussidii ai maestri

L'aula e le tribune sono poco affollate. Però c'è a Roma un discreto numero di deputati che vogliono prendere parte alla votazione per la nomina dei commissarî d'inchiesta sulla Marina.

Si svolgono le solite interrogazioni. La prima è piuttosto interessante perchè riguarda nientemeno che i sussidi aj maestri elementari. L'argomento è di grande attualità ed à per questo che l'attenzione della Camera si fa per un momento vivissima.

L'on. Pinchia dice che l'attuale ministro, andato al potere, trovò 20.000 domande di sussidio rimaste inevase, ma in compenso trovo i fondi molto limitati.

Voci: — Sfido con quelle razzie che hanno fatto!

Ciò che avviene in Sicilia

Prima che si riprenda la discussione del bilancio della giustizia, il sottosegretario all' Interno on. di Sant'Onofrio sente il bisogno, per quanto in ritardo, di rispondere alla gravissime accuse mosse da Marescalchi-Gravina alle autorità politiche della provincia di Caltanissetta. Il sottosegretario si limita a negare tutto. Ad un certo punto, parlando dell'uso che c'è in Sicilia di darsi alla latitanza, dice:

- Anche in casi molto recenti si è visto che i siciliani sono pronti a prendere la fuga!....

Una voce. Specialmente quando il Governo li fa scappare. (itarità vivis-

Marescalchi-Gravina è anche oggi felicissimo: egli ribatte tutte le accuse fatte al prefetto di Caltanissetta noto amico sviscerato dell'on. Colejanni e perciò protetto da Giolitti.

Marescalchi-Gravina efferma sul suo onore che laggiù si commettono cose scandalose; si fanno fuggire i catturandi; il prefetto nasconde un parente ricercato dalla giustizia; perfino il procuratore generale ha dovuto fare dei rapporti, dimostrando la necessità di far allontanare il prefetto. Ma finora, siccome Colajanni lo vuole, non c'è verso di rimuoverlo.

La politica ecclesiastica e il nuovo papa

Si passa a discutere di politica ecclesiastica. L'on. Santini è molto ascoltato. Ad un certo punto, pigliandosela cogli anticlericali, dice:

- Mazzini aveva per ideale la reli-

Gattorno. Mazzini non ha pensato a questo!

Santini. La frase « Dio e popolo » non è forse di Mazzini? Gattorno. Si, si, ma non ha mai pen-

sato ad un' intesa col Vaticano. Santini. E' lei il depositario del pensiero di Mazzini ? (itarità). Con quella faccia da vescovo armeno mi pare impossibile! (ilarità vivissima).

Gattorno burbutta qualcho frage che si alza per uscire dall'aula.

Voci. Eh! eh! Ha paura di Santini! (risale).

Santini è efficace nel dimestrare la necessità di fare una politica dignitosa e corretta verso la Chiesa. L'on. Ronchetti - esclama l'oratore - che pure ha origine radicaloide (ilarità) si è portato molto bene verso il nuovo, Papa e nella recente questione del Patriarcato di Venezia, è stato largo di deferente condiscendenza verso il Pontefice, che a sua volta non poteva essere più corretto verso il governo italiano.

Ed infatti Pio X è un papa essenzialmente italiano; egli lo ha dimostrato in molte occasioni e seguendo la politica contro la Francia, egli non fa che giovare al nostro paese, specialmente. per ciò che riguarda l'influenza italiana in levante influenza che si va affermando anche con l'ainto della Santa Sede e malgrado gli ostacoli della Francia. Pio X ha recentemente nominato vescovo di Smirne un italiano e non è chi non veda che questa ed altre nomine sono di grandissima importanza. (bravo).

Anche l'on. De Cesare sostenendo la stessa tesi, è assaï felice e molto approvato.

Per domani si aspetta la risposta del Governo, che si prevede molto temperata.

Le sorprese del processo Nasi L'incartamento Sinigalia

Roma, 10. - La istruttoria del processo contro Nasi e Lombardo ci prepara delle sorprese che desteranno nei pubblico qualche emozione.

Fra le lettere messe a parte dal Nasi per la sua difesa, ve n'ha un fascio che riguarda la storia della nomina del prof. Sinigallia all'Accademia di Brera a Milano. Sono lettere di deputati, senatori, giornalisti, uomini appartenenti ai partiti popolari e al Municipio di Milano, che premevano in ogni modo suli'ex-ministro, minacciando perfino una crisi municipale se Sinigallia non veniva nominato.

La signora Nasi e la figlia si sono rifugiate in casa della vedova Bovio.

Ve dere in quarta pagina

STANLEY

E' morto ieri a Londra Iames Rowland, conosciuto nel mondo col nome di Heary Stanley. Da ogni giornale della terra verrà mandato un saluto alla memoria di questo nomo che onorò la sua razza, la sua professione e l'umanità.

Stanley era nato nel 1844. A 24 anni era corrispondente del New-York Heraid in Turchia.

Un giorno, sei anni dopo, Gordon Bennett, proprietario di quel giornale, gli propose d'andare nel centro Africa alla ricerca dell'esploratore Livingstone, perduto nelle regioni dello Zambese. Vi andò; e scrisse il primo libro delle sue meravigliose peregrinazioni.

Fece poi la traversata dell'Africa centrale da Malinda a Bona, dal Mozambico al Congo - e l'opera che pubblicò è parsa un'epopea e il nome suo divenne fra i più celebri del mondo. Dieci anni dopo nel 90, risall'il Congo per le foreste vergini e liberd Emin pascià. Pubblico allora l'Africa Tenebrosa.

Nel 1891 si ritirò a. Londra con una cara compagna miss Tenant, che divenne sua moglie e fu eletto deputato. Ma la politica non ebbe fascini per questo pioniere della razza ; bianca, a cui le future colonie europee nel Continente Nero inalzeranno monumenti.

LE NOTIZIE

della guerra Che cosa si prepara in Russia? IL TERRIBILE ATTENTATO DI KRONSTADI

Berlino, 10. - Il Lokel Anzeiger reca da Pietroburgo: Qui si è diffusa la voce di un delittuoso tentativo che si era divisato di commettere a Kronstadt.

Una persona, probabilmente un agente giapponese, avrebbe tentato di far saltare in aria la fortezza della piazza. Il tentativo non riusci. Il comandante del porto di Kronstadt, Biriloff, confermo che si era progettato un attentato. Gli operai stranieri, addetti nelle fabbriche di pirossilina e nei lavoratori, furono liconciati.

Le notizie più strane Vienna, 10. - Dalla Russia giungono qui le notizie più stane ed incontrollabili. Così p. as. si dice che nella Polonia russa si è scoperto una congiura, i cui 18 capi sarebbero stati arrestati e fucilati. Nella Finlandia sarebbero avveunti tumulti sanguinosi. A Pietroburgo nel Palazzo d'inverno si sarebbe trovato sotto l'appartamento dello czar una macchina infernale.

Kuropatkin ordina la ritirata

Parigi, 10. - Il corrispondente dell'Echo de Paris telegrafa da Pietroburgo: « Il generale Kuropatkin ha ordinato la ritirata generale. Nessun dubbio ora che il piano del comandante in capo è di evitare il combattimento fino al momento in cui avendo tutte le sue forze sotto mano stimerà l'ora propizia, Dal punto di vista morale la ritirata ha molti inconvenienti. Dal punto di vista del successo finale la ritirata è indispensabile.

Attualmente i giapponesi continuano come fecero nel 1900 a concentrarsi solidamente a Feng-hoang ceng. Il generale Kuroki si limita a mandare innanži degli esploratori. Kuropatkin nou dispone adesso che di 150,000 nomini, senza calcolare la guarnigione russa di Porto Arturo (30,000 nomini) a quella di Niu-ciuang (15,000). Ma verso la fine del prossimo luglio, avrà a sua disposizione il contingente reclamato di 500 mila soldati. In queste condizioni è poco probabile che Kuropatkin voglia ancora perdere soldati in combattimenti inutili.

« Se forzando le tappe, i giapponesi marciassero risolutamente verso la sua fronte, allora Kuropatkin indistreggerebbe da Liao-yang fino a Mukden, e se è necessario, andra fluo ad Harbin. Questa città infatti è organizzata per ricevere un grosso esercito. Inoltre il terreno conviene meglio a una concentrazione generale dell'esercito russo. Infine più i russi si avvicinano al nord e maggiore probabilità hanno di schiac. ciare i giapponesi. Evidentemente conclude il corrispondente - è penoso vedere i russi indictreggiare, ma la ritirata è indispensabile.»

DALNY NON E STATA PRESA

Pietroburge 10. - L'Agenzia telegrafica russa riceve da Mukden che la notizia che i giapponesi abbiano preso Dalny è infondata.

IL GABINETTO GENERALE

del debito pubblico, disciolto Roma, 10. - Il Messaggero pubblica: Con decreto ministeriale è stato sciolto il gabinetto del direttore generale del Debito Pubblico. Sembra che questo provvedimento sia dovuto ad alcune irregolarità avvenute di recente in questo ufficio, E' stata iniziata un'inchiesta,

IL DUELLO DI IERI

Napoli, 10. - In una villa presso il lago di Agnano si sono battuti alla sciabola il deputato Capece Minutolo di Bugnano, a il direttore del Musso di S. Martino prof. Vittorio Spinazzola. Al 15º assalto il Bugnano resto ferito leggermente all'antibraccio destro. Gli avversari si riconciliarono. Il duello ebbe luogo in seguito a po!emiche giornali-

SCOPPIO DI DINAMITE destinata alla pesca abusiva

Genova, 10. - Nel vicolo degli Angeli presso il Municipio alcune cartucce di dinamite erano rinchiuse entro un cou:ò. Quando esse esplosero si udi un tremendo frastuono. Certi Denoni Eugenio, Silvio Angelini Maria Campora. Annibale Inama, riuniti nella stanza furono feriti gravemente, il Denone mortalmente. La esplosione ha danneggiato il fabbricato spezzando i vetri e fracassando il mobilio.

Accorsero i pompieri, le guardie, molta folla. I feriti furono tresportati all'ospedale. Le cartucce erano preparate per la pesca abusiva nel porto.

CINQUE OPERAI ITALIANI sepolti vivi a Vienna Il miracoloso salvamento d'un friulano

Vienna 10. - Nel crollo del canale della Josefstadt rimasero sotto le macerie 5 operal italiani, di quattro dei quali si conoscono i nomi; essi sono Leonardo Ponti, Felice Turco, Luigi Beltrami e Umberto Purinani. Due furono estratti subito, gli altri tre dovettero restare parecchie ore sepolti sotto le rovine. Verso le 4 pom. furono BBUTGiet is D.1 44 Austmande-Et. Turco è stato trovato già cadavere.

Al salvataggio assistette una folla enorme, tenuta a debita distanza dalla polízia,

Dopo alcune ore di lavoro febbrile si riusci a giungere fino al primo sepolto, Umberto Purinani, di 17 anni, da Mortegliano. Si trovava alla profondità di sei metri e mezzo, ed era impigliato fra travi e coperto di terra fin quasi alla gola: gli fu subito dato del cognac. Levate una per una le travi si potè farsi un'idea della posizione terribile in cui egli aveva passato 4 ore, col corpo tutto contorto fra le travi e sotto la terra. Appena liberato per la gioia espresse il desiderio di fumare un « virginia »: fu subito accontentato: alcune persone gli regalarono anche del denaro. Visitato da un medico gli si riscontrarono solo delle escoriszioni alle gambe.

Dopo un quarto d'ora si trovò anche il Luigi Beltrami, che aveva riportato una leggera ecossa nervosa, alcune contusioni e la frattura d'una falsa costa: esso dovette essere trasportato all'ospedale. Ha 34 anni ed è padre di tre figli.

Verso la sei di sera si trovò un terzo operaio, Felice Turco, che era rimasto asfissiato con la testa sotto una trave e la faccia schiacciata contro la terra. Aveva 34 anni ed ara celibe; in tasca gli si trovarono 130 corone.

Asterischi e Parentesi

- La cura dell'argento.

Il batteriologo francese Raulin ha scoperto che l'argento ha la strana potenza di uccidere tutti i microrganismi; ed ha dichiarato che la sua potenzialità non ò apprezzata come meriterebbe.

Siccome la waggior parte delle malattie sono, su per giù, prodotte de microbi, il prof. Raulin ne deduce che l'argento guarisce tutti i mali. L'ho sempre detto anch' io che l'ar-

gento è un gran metallo!

Se ci pensate bene, l'argento à di una efficacia illimitata el agisce non solo sulle malattie del corpo ma anche in quelle dell'animo.

Trattata a cura d'argento qualunque ipocondriaco, afflitto per lo più dal microbo della... miseria e del debito, e vedrete immediatamente l'effetto portentoso del rimedio; il sorriso torna a fiorire sulle labbra dell'ammalato.

Fate la controprova: togliete al vostro ammalato l'argento ed esso intristisce, fugge la compagnia e torna ad essere attaccato dal microbo della miseria.

Nei casi disperati — rarissimi del resto - all'argento si sostituisce l'oro e il risultato è sicuro, garantito.

- Il portiere e la dama,

Giorni, sono entrava nella portineria di un grande albergo inglese una giovane e graziosa signora vestita con molta eleganza. Il portiere si alzò dinanzi a quella

vaga personcina, e le chiese con la voce più melliflua che potesse fare : - Desidera una camera?

- Vuole scrivere il suo nome nel registro dei viaggiatori?

- Ha bauli?

- Vuole avere subito la camera?

- Si.

-Come?

-- Quanto si tratterra qui? - Sino a che il padrone non mi avra licenziata.

- Sono la nuova cameriera.

Il portiere non volle udire altro; fece subito il viso arcigno e le voltò le spalle con tutto il supremo disprezzo di un illustre vincitore di battaglie verso il più pauroso e mingherlino soldato dell'approvvigionamento.

- Avete torto, cara signora, di dare tanta importanza alle lettere anonime. Ahl... se tutti facessero come me! - Che fate voi?

- Io ?... Quando le ricevo, non le aprol

ATTRAVERSO IL MONDO

Le nevi di Murte. — Questo pianeta ci presenta una superficie non bene conosciuta; i suoi canali, semplici e doppi, che negli ultimi anni eccitarono tanta curiosità nel pubblico indotto e nel mondo scientifico, paiono oggidi ossere dovuti ad una semplice illusione d'ottica. Se ne discute persino l'esistenza dunque, mentre in passato si era giunti sino a ritenerli un'opera gigantesca dovuta alla mano di artefici ingegnosi ed

La fredda analisi scientifica distrusse un intero mondo creato dalla fantasia; ma nuove incognite, nuovi campi d'esplorazione ci si presentano e quindi immagini nuove ci affollano la mente. Se da un lato si distrugge, dall'altro

si edifica con lavorio costante. I canali di Marte, dovuti ad imperfezione di lenti, secondo che sostiene l'Antoniadi, oppure a deformazione nella crosta del pianeta analogamente a quanto avviene dopo un certo uso, per una palla elastica verniciata; sono ancora oggetto di studio, ma cessano di assera oggetto d'ammirazione per chi segue il solo indirizzo estetico (ci si passi l'aggettivo) dell'Astronomia.

V'è però un altro interessante carattere di analogia del pianeta col nostro globo; l'esistenza della neve e di campi di ghiaccio.

Questo fatto venne dimostrato principalmente dai cambiamenti dovuti alle diverse stagioni, nelle regioni polari ed in particolar modo, al polo Sud. La rapidità con cui avviene la fu-

sione dei ghiacci ha del fantastico; s' immagini una superficie di circa Kinq. 1.000.000, completamente sgombrata in poco più di un mese. Il fenomeno dimostrerebbe il poco spessore della neve, oppure un riscaldamento rapidissimo; nel quale ultimo caso, la vita di esseri, in qualche modo simili all'uomo, verrebbe gravemente compromessa, amenochè una saggia previdenza degli ipotetici abitanti, non valesse ad impedire catastrofi inevitabili.

Altre interessanti osservazioni permisero di ammettere la supposizione di una superficie accidentata come pel nostro pianeta.

Come pure, l'avere osservato delle nubi induce a credere nell'esistenza di un'atmosfera alquanto più leggiera che quella della Terra.

Gli effetti del fulmine. - Il professor Maillard dell'Università di Losanna indirizza al Cosmos una interessante relazione sopra alcuni effetti molto strani di un fulmine caduto in un campo di tiro a segno posto nelle prossimità di un bosco d'abeti.

Uno dei tiratori, dopo lo scoppio rimase in ginocchio, immobile come una statua e si arrovesció quando un suo compagno tentò di toccarlo. Un secondo

si vide, con sua grande meraviglia, dipinta nel petto. l'immagine di un abete capovolto esattamente come avviene per le figure della camera oscura. Il terzo fra i tiratori colpiti venne proiettato alla distanza di pochi metri; mentre il suo fucile si spezzò presso il calcio.

Uno degli assistenti ebbe il tempo di veder cadere alla sua sinistra parecchi uomini avvolti in luce verde o violetta. I colpiti emettevano dei rantoli o delle grida soffocate: lungo tempo dopo ammisero d'ave provato un senso di allibimento, seguito da un gran terrore. La maggior parte, o perdettero dopo i sensi o restarono inebetiti ed incapaci per alcun tempo, di qualunque movimento. Presso il bersaglio si vide una grande luce rossastra; i segnatori vennero spinti contro la parete, non però con violenza; pareva che una mano li accompagnasse. Questo scoppio così formidabile nei suoi effetti svariati non fu udito molto lontano. Poco lungi la banda di un reggimento continuò a suonare ed in una buvette, anche abbastanza vicina, nessuno si accorse della folgore. Il caso nuovo ed interessante sarà diligentemente studiato. Dott. X.

L'onaca Provinciale

Da SACILE Consiglio Comunale Ci scrivono in data 9:

Mi si dice che i consiglieri della maggioranza (tranne l'ex-sindaco cav. Lacchin - che non vuole seguire l'esempio degli amici suoi personali) fossero neri... anzi più neri del solito, per l'ultimo mio articolo inserito nel N. 108 del pregiato vostro giornale. Da qualcuno mi si fa il torto di aver dipinto l'ambiente municipale coi colori della verità; ma che colpa ne ho io se sono stato sempre abituato a chiamare le cose col loro vero nome? Dovrei forse seguire l'esempio di qualche cortigiano della penna?...

Eccovi il resoconto promessovi della seduta consigliare tenuta la sera di sabate 7 corr. alle 20.30.

Risposero all'appello i seguenti consiglieri:

Bällärin, Bellavitis, Camilotti, Candiani, Cavarzerani, Ciotti, Della Fanna, Gasparotto, Gobbi, Granzotto, Lacchin, Mantovani, Zancanaro, Sartori e Zanchetta.

Giustificarono l'assenza i consiglieri Cristofoli e Pagotto.

Assenti Padernelli (di Cavolano) e De Martini (in viaggio di piacere). Aperta la seduta, il nuovo Sindaco ing.

Bellavitis pronunciò (e questa volta davvero) un discorso d'occasione di ottimo effetto.

rotto prese la parola per un... vice discorso, che fece ridere l'assemblea, Art. 1. - Servizio di Segreteria - Nomina del Segretario di Sezione.

Approvato, dando facolta alla Giunta di nominare il segretario di sezione par chiamatal trace and the state of the Art. 2. — Soprassoldo all'applicato di

Segreteria. Approvato come proposto. Art. 3. - Domanda del dott. Corazza per pagamento contributo monte pensioni (II lettura). Approvate.

Art. 4. - Consuntivo 1903. Rimandata la discussione ed approva-

zione ad altra seduta, mancando la relazione della Giunta cessata che è stata a tale scopo invitata a riunirai. Art. 5. - Deliberazioni en provvedi-

menti relativi alla Scuola Normale. Convitto, direzione, somminisirazioni, affittanza locali, inventario dei mobili. Su questo articolo, dopo una estesa relazione degli atti d'ufficio, da parte del

Sindaco, la discussione si fece assai movimentata. Vi presero parte specialmente i con-

siglieri Cavarzerani, Sartori, Camilotti e Lacchin - ma da qualcuno certamente la questione non venne studiata come realmente meritava.

Il cav. Sartori, della minoranza, strenuo difensore della nostra R. Scuola Normale, non si trovò questa volta d'accordo col collega Camilotti (pure della minoranza) il quale vorrebbe la scuola si, ma in locali igienicamente e praticamente riù adatti, in confronto agli attuali edifici scolastici che sono la più colpevole ed evidente negazione dei precetti più elementari dell'igiene e della didattica. (Questo anche per le scuole elementari del capoluogo e delle frazioni).

L'avv. Cavarzerani fece una carica a fondo contro il direttore, colpevole di non avere da due anni riunito il Consiglio d'Amministrazione della R. Scuola Normale; ed il Camilotti alla sua volta fece altra carica a fondo contro il rap. presentante del Comune nel consiglio della scuola stessa, Bernardo Ciotti perchè di fronte ad una tale mancanza di riguardo, verso di lui e del Comune, non senti l'obbligo morale di presentare le sue dimissioni, protestando.

Fu infine approvato un ordine del giorno del cav. Sartori, d'accordo con l'avvocato Cavarzerani, tenuto calcolo di alcune raccomandazioni del Camilotti.

Art. 6. - Ratifica di deliberazioni della Giunta. Approvato.

Art. 7. - Alienazione di area comu-

nale al cav. Lacchin. Comunicazione della mancata approvazione da parte della autorità superiore. Art. 8. - Servizio sanitario dell'ospedale, Concorso del Comune,

Dopo animata discussione da parte dei soliti consiglieri Cavarzerani, Sartori, Camilotti e Lacchin, fu deliberato di aggiornare l'argemento riportandolo ad altra seduta.

Art. 9. - Congregazione di Carità -Bilancio 1904. Riportato ad altra seduta data l'ora tarda.

Art. 10. - Schola di Fratta - Idem. Art. 11. - Nomina di un amministratore dell'Ospitale Civile in surrogazione del dimissionario co. Bellavitia. Nominato l'avv. Cristofoli.

Art. 12. - Nomina del rappresentante del Comune per la controversia in ordina alla riduzione del namme daziario. Eletto l'avy. Cristofoli.

Questo il resoconto della seduta. Le mie impressioni personali ve le comunicherò con altra mia.

Intanto mi sia permesso fare una domanda all'assessore Zanchetti: Perchè non va ad occupare il suo stallo di assessore, presso la poltrona del Sindaco;? Ha forse timore di non poter fare tranquillamente, come l'altra sera, il suo sonnellino durante la seduta?

Da VENZONE dopo la sentenza per le donne di Pioverno Una donna aggredita

Ci scrivono in data 10:

Come è noto, nel luglio 1903, furono dalle guardie forestali provinciali di Alesso e Bordano denunciate n. 36 donne di Pioverno (Venzone) per farto di erba nei lotti di fondo, in Monte S. Simeone, che vari frazionisti di Pioverno ebberoad acquistare dal Comune di Bordano, ed i proprietari danneggiati ebbero a sporgere formale querela.

Con sentenza 1 febbraio a. c. avendo i danneggiati stessi, in seguito a preghiere ed esortazioni degli avvocati difensori, ritirata la querela e perdonato alle imputate il danno sofferto, il R. Tribunale di Udine, ritenuta la buona fede delle imputate stesse, le mandò tutte assolte.

Il rappresentante il P. M. interpose appello contro tale sentenza. Con discussione 5 corr. la R. Corte d'Appello di Venezia confermava pienamente la sentenza del Tribunale di Udine.

La notizia di tale favorevole sentenza venne il giorno stesso partecipata con telegramma agli interessati di Pioverno, i quali la sera stessa fecero delle scenate ostili contro i poveri danneggiati, gettando sassi contro le finestre e se qualcuno si trovaya in strada doveya correre a casa per non essere battuto.

La domenica seguente, 8 corr. si vide sui tetti delle case svoiazzare delle bandiere in segno di vittoria, e tutte queste donne con i loro fanciulli organizzarono una solenne dimostrazione, sempre contro i poveri danneggiati, ed il degno. stranti dirigendo lui stesso la colonna dei dimostranti. Era ammirabile il: vedere quella tonaca nera in mezzo ai monelli e fra le sottane, i grembiali e fazzoletti in colori variopinti, a partecipare all' indiavolato baccano!

Questi indiavolati dimostranti andavano per le contrade gridando: Ora che l'autorità ci ha dato ragione, subito che è cresciuta l'erba la prenderemo d'assalto, e se vengono i proprietari con i carabinieri e le guardie, a tutti faremo fare il salto della Creta e li manderemo a fare un bagno nel Tagliamento, e poi tutti in coro gridavano: Viva il Tribunale / Viva la Corte d'Appello!

Ieri mattina 9 corr. certa Bressan Maria, una delle danneggiate, andando per una strada di campagna venne d'improvviso aggredita da due delle imputate suddette, le quali la gettarono a terra e le somministrarono una buona dose di legnate, sebbene questa povera infelice fosse in stato interessante.

Tale fatto venne già denunciato all'autorità giudiziaria. E speriamo che sara fatta giustizia.

Da GONARS Fratricidio involontario

Una revolverata contro il fratello Questo ridente comune fu funestato da un tremendo e tragico fatto di sangue dovuto alla fatale imprudenza nel maneggiare le armi cariche.

Il soldato Angelo Bittistella trovavasi in regolare licenza presso la famiglia per rimettersi da una malattia che lo affliggeva.

Ieri verso le due pomeridiane erasi andato a riposare insieme a suo fratello Remigio d'anni 18. Poco stante questi si levò ed attratto dalla rivoltella ch'era posta sovra un armadio la prese, ed avvicinatosi al fratello Angelo si fe e ad esaminarla ed a studiarne il meccanismo.

D' improvviso parti un colpo. La palla colpiva il fratello Angelo fra la quarta e la quinta costola, trapassandogli il cuore.

L'infelice Angelo rimase morto al-

P istante.

Pazzo per il dolore della tremenda sventura Remigio voleva annegarsi.

La desolazione della famiglia è inesprimibile.

DALIN CARNIA

D&OLMEZZO

Il tifo causa dall'acqua inquinata E' giunta Municipio la relazione. del medico avinciale circa l'esame chimico dell' aa potabile di Casanova. Da detto esa risulto che l'acqua è inquinata, coenendo dei cloruri ed altre sostanziopure, le quali, prodotte dallo scolo dicampi e prati, penetrarono nell'accidotto per infiltrazione e pei numerost larghi crepacci. Alla fonte l'acquampura.

Di fronte adi risultanze, i provvedimenti răcali per la repressione del male, nonspettano che al Municipio, colla cosuzione d'un acquedotto.

Il telefono dell'iornale porta il n. 1-80

Bollettin meteorologico Giorno 11 Maggii pra 8 Termometro 14.6 Barometro 752 Winima aperto inte 8.2 Vento: S Stato atmosferiog vario Pressione: calant Iari: vario Minima 10 Temperatura maima: 20.9 Media: 15.270 pi acqua caduta mm. -:-

Consigo comunale

Questa sera le 8.30 ha luogo l'annunciata sedut del Consiglio per la pertrattazione all'ordine del giorno che abbiamo già publicato.

Nella seduta rivata verra nominato il nuovo segretrio municipale.

Ricordiamo de nella seduta della Commissione inaricata di esaminare i documenti dei oncorrenti, fu scelta la seguente terna a proporre al Consiglio comunale:

Bedendo avv. liulio. - Nato a Rovigo il 9 gennao 1876. Attualmente Segretario capo lel Comune di Novi Ligure.

Canalini avv. Afredo: - Nato a Santelpidio a Mare (Ascoli Piceno) il 7 gennaio 1874. Atualmente Segretario capo del Comune di Teramo.

Gardi avv. Anonio. - Nato a Massalombarda (Ravenna) li 10 novembre 1865. Attualmente Segretario capo del Comune di Macerata.

Nella seduta di questa sera la Giunta al completo colla seguente distribuzione dei referati fra gli assessori avv. Franceschinis, Dazio - V. Mattioni, Lavori - P. Magistris, Finanze e Legati - A. Bosetti, Igiene - avv. Comelli, Istruzione - Gori G., Anagrafe - Pauluzza P. (Supplente), dazio, viali, giardini e pompieri - Braidotti Aurelio, Gaz e pu-

Un'adunanza socialista

Stasera alle 8.30 al Circolo socialista avrá luogo un'adunanza a cui sono invitati il capo degli intransigenti, Arturo Labriola e gli altri avvocati socialisti, che hanno una parte civile nel processo di Beano.

GIAPPONESI AL "MINERVA" L'interessante conferenza del tenente Chiminelli

Per la conferenza del Tenente della R. Marina cay. Eugenio Chiminelli, il Teatro Minerya era ieri sera affollato di un pubblico scelto ed élegante. Moltissime le signore. Non un palco e non una sedia disponibili.

Vedemmo pure i convittori dei vari collegi della città.

Alle 8.45 circa si presentarono sulla ribalta il conferenziere in divisa a il Presidente del Comitato udinese della Dante avv. cav. Luigi Carlo Schiavi.

Il Presidente presentò con un elevato discorso il tenente Chiminelli ringraziandolo per aver riserbato la primiria della sua conferenza sul Giappone alla nostra città che è orgogliosa di ayere il primato nella «Dante Alighieri». Aggiunse che il conferenziere ha veduto e studiato quel paese donde giungono ora così stupefacenti notizie. Egli ne darà un quadro riproducente la fisonomia morale del Giappone così diversa dalla nostra, non però inferiore, perchè è da discutere se sia migliore la nostra che ci fa tanto paurosi della morte o la loro che insegna a sfidarla imperterriti per la patria (applausi).

Il conferenziere dopo un breve esordio in cui si dice orgoglioso di essere stato chiamato a Udine, ringrazia della fiducia il Presidente e ringrazia. le signore che gli fanno corona leggiadra come muse benigne. Rivolge un caldo saluto a questa nostra città che alle tradizioni gloriose unisce tanta forza di moderne virtù, a questa città che segna il non si passa a qualunque straniero che tentasse invadere il nostro suolo e segna pure il non si deserta a chiunque volesse venir meno a quelle gloriose aspirazioni patriottiche che sono il nestro orgoglio, la nestra religione purissima (applausi fragorosi prolungati).

Entrando poi nell'argomento l'oratore comincia dalle origini divine del Mikado

che regna oggi sulla regione del sole nascente.

Dopo tanti secoli in cui visse ignorato dal mondo il Giappone apparve come un fenomeno nuovo nella storia.

Enumera i principali artisti e letterati che vissero nel Giappone che paragona a Venezia la quale, dopo un secolo di servaggio giunta l'ora del riscatto seppe unire alla grandezza d'Italia intatte e purissime tutte le sue nobili tradizioni.

Il Giappone per aguagliare e superare gli Europei volle sacrificare persino il suo idioma e la sua religione, ma questo sacrificio fece sorgere in quel popolo un flero sentimento di rancore e di vendetta.

Passa poi l'oratore a dipingere con vivaci colori il gentile tipo della donna Giapponese che essendo considerata come una cosa senza anima fu lasciata a sa stessa e rappresenta le antiche tradizioni che essa conserva religiosamente.

Tutta questa parte della conferenza fu intercalata da profezioni colorate belle ed interessanti ma che per difetto d'esecuzione forse più che giovare guastarono l'effetto della conferenza interessantissima per se stessa, Il conferenziere passò poi a pariare

della potenza navale dei giapponesi che è un ammonimento all'Italia, delle guerre colla Corea e colla Cina. Riguardo al presente conflitto russo Giapponese non fece apprezzamenti nè

voti che suonerebbero ingenerosi. Unico sentimento è la pietà. Manda un saluto agli eroi delle presenti epiche battaglie che se si combattono forse per una causa ingiusta, ma sono ispirate dall'amor di patria.

Il solo voto che si può fare si è che sorga presto il sole di pace, di civiltà e di progresso.

Chiuse con un inno all'Italia ed augurò che essa, grande e possente dispieghi la suu gioriosa bandiera dallesue più gloriose città marinare.

Alla fine della conferenza il pubblico scoppiò in unanimi e calorosi applausi al valente, erudito ufficiale che con l'ingegno e con la coltura onora la Marina italiana.

esposizione regionale di udine Rimborso delle azioni

Approvato il bilancio dell'Esposizione regionale di Udine, la Presidenza avverte i sottoscrittori, i quali abbiano dichiarato di ritirare l'importo delle loro azioni, che dal 16 maggio corrente sarà iniziato il rimborso delle stesse, se interamente vorsato, in rugiono de lire 14 per ciascuna.

Il pagamento si effettuerà presso la sede del Comitato (Camera di commercio) dalle ore 10 alle 11 ant. e dalle 2 alle 4 pom, di ogni giorno feriale.

Udine, 10 maggio 1904. Il Presidente Morpurgo Il Cassiere A. Beltrame

il sistema delle querele

Il Lavoro socialista di Genova, quello stesso che ha fatto prima il nome del Galimberti, per il preteso mandato delle 25 mila lire, dichiara che è deplorevole la querela datagli. Se Galimberti ritenevasi designato da quella notizia doveva smentirla difendendosi con mezzi più civili d'una querela,

« Il sistema delle querele (aggiunge il Lavoro) è barbaro e inadeguato ».

Crediamo anche noi che sia tale, quando ad un uomo d'onore - che h sicuro del fatto proprio - basta dara una smentita e quando si vede limpida la buona fede del giornale.

Noi abbiamo sostenuta questa tesi allorchè i deputati radicali imbastirono quel processo enurme contro il nostro giornale, che terminò con la loro condanna, riflutando il Tribunale di prestarsi a servire i livori bischi dell'uomo politico e di contribuire al tentativo di un salvataggio che era impossibile. Infatti il querelante fu politicamente liquidato, benchè sia ancora munito di quella grazia per cui tanta ira s'accese.

La protesta del Lavoro, che appartiene a quei partiti popolari nei quali si è fatto fino a ieri una vera speculazione politica con queste querele, protesta che perciò è almeno in apparenza interessata, dovrebbe persuadere i portavoce dei partiti estremi di non abusare della logica e della libertà.

Apertura del bagno pubblico

Sabato 14 corrente mese viene riaperto a pubblico uso il reparto bagni caldi e doccie solitarie, e nel Giovedi 2 giugno p. v. anche la vasca da nuoto dello Stabilimento balneare comunale condotto e diretto dal medico signor dott. Domenico Calligaris.

Tiro a seguo. Domani, sul campo di tiro dalle ore 6 e mezzo alle 9 e dalle 15 alle 17 si eseguiranno le lezioni regolamentari (VII. e. VIII.):

IN GIAPPONE

Visitate il negozio Chic Parisien.

Il discorso del colonnello Bona al Cimitero

Ecco il testo preciso delle parole dette ieri mattina al Cimitero dal Co-Ionnello Bona Comm. Giovanni sulla tomba delle vittime nel disastro di Beano:

Calcando nuovamente il suolo di Udine, di questa bella città, insuperabile per entusiasmo e patriottismo, il nostro primo pensiero, la nostra prima visita non poteva essere che per i compagni perduti, i nostri fratelli che un fato inescrabile strappava al nostro affetto, alla nostra famiglia. Ricordiamoli, ricordiamoli sempre i nostri poveri martiri; di loro incancellabile sie la memoria in noi che ancora non possiamo credere alla dura realtà delle cose. Deponendo oggi questa modesta corona sul tumulo dei nostri cari, non ci sgomenti la tormentosa angoscia, poiche se balsamo consolatore fu la manifestazione concorde del Friuli intero, per l'attaccamento dimostrato all'esercilo di sollievo immenso ne è ancora lo slancio commovente per la continuata opera di pietà da questa nobile popolazione intrapress, come l'ineffabile conforto della parola affettuosa dell'amato Sovrano e dell'augusta Regioa,

· Ufficiali, sott' ufficiali, caporali e soldati, se il cuore nostro non può dimenticare l'immane strazio di tante vite spenté e non spese per il bisogne della patria, serva non pertanto questa disgrazia a fortificarci nella sventura per potere domani rispondere meglio alle esigenze della patria stessa, per la gloria dell' esercito.

Poveri morti! Muta ma solenne è la preghiera che dal cuore sale alle nostre labbra per la pace delle anime vostre!

TRISTE CERIMONIA Il matrimonio in exstremis di un giurato

colpito dal tetano Fra i giurati della presente sessione della Corte d'Assise era pure il signor Giuseppe Della Vedova, nato a Lestizza e dimorante a Feletto ove lavorava alle dipendenze del cay. Feruglio.

Ieri mattina quando il cancelliere faceva l'appello dei giurati, giunto al nome del Della Vedova lesse un certificato medico in cui si dichiarava che era affetto dal tetano.

Infatti circa una settimana fa, il Della Vedova camminando scalzo in un campo, si produsse una leggera ferita al pollice del piede destro. Non si curò più di tanto del piccolo taglio che però aveya disinfettato, ma forse non sufficientemente. Quando la notte di lunedi fu colto da atrocissimi dolori a ieri mattina con una portantina fu trasportato all'ospitale in gravissimo stato.

-Vistosi orazi perduto egli manifesto il desiderio di legittimare col matrimonio in extremis tre figlie naturali avute con una donna derta Anna De Clara. E ieri nel pomeriggio ebbe luogo la triste cerimonia.

Si recarono all'ospitale l'assessore Comelli cogli impiegati dello Stato Civile dott. Doretti Pagnutti e coll'usciere Sclippa e quivi fu celebrato il matrimonio in extremis.

Stamane ci siamo recati all'ospedale per chiedere notizie del poveretto e ci fu detto che à sempre gravissimo.

Un bambino gettato nel Ledra

Ieri nel pomeriggio alcuni monelli si divertivano a gettare dei sassolini ad un uomo che dormiva adraiato nei pressi di Porta Villaita. L'uomo ad un tratto si svegliò adirato e afferrò uno di quei ragazzetti e lo scaraventò nel Ledra allontanandosi poi rapidamente. Per fortuna passava di la un uomo che saltò nell'acqua e trasse a salvamento il monello.

Cronaca rosa. Stamane la gentile e vezzosa signorina Teresina Tomadoni ha dato la mano di sposa all'egregio ragioniere Innocente Toppani. Auguri affettuosi alla coppia fortunata

e alle spettabili famiglie. Rallegramenti speciali al carissimo amico nostro Giuseppe Tomadoni, padre

della sposa. La conferenza Ferrero rimandata in autumno. Per iniziativa del « Sodalizio friulano della Stampa > Guglielmo Ferrero doveva tenere una conferenza venerdi prossimo

al Teatro Minerya. L'egregio prof. Forrero e il Consiglio direttivo del Sodalizio decisero però di rimandare la conferenza al prossimo autunno. -

Arresto per inosservanza alle leggi militari. Demetrio Rimati, figlio del proprietario della fabbrica di gazose in Chiavris, nel pomeriggio di ieri venue arrestato dai carabinieri per inosservanza alla legge sulla leva militare.

Dopo breve interrogatorio al Comando di via Gemona venne passato alle car-

Il ferito di domenica. Il gioyane Angelo Capovia, ferito domenica a notte in Vicolo Lungo, va sempre migliorando. Non è però aucora escluso il pericolo di vita.

Circo ore 8 e u riata rappi zione e riv e lo stude

VOC

Ci sorivo: On, R Da lung vero deplo sciati gli s vie più po giore è il doni. Il tratto

del tram s alla somm solutament una città Ciottoli insieme c sporgono tro oinque trabocchet

PA

Alla di: giunti l'a mandati d

Un a Alle 2 pre affolia Il cance giurati. D che l'ing cede all'es Eccone i daini Feli riacco Gi L. C. (Pro cesso), Le fano, Torn tonio, Mag fu Antoni fu France: L'udien

cancellier ultimi cit rati Levis Il presid solamento vranno es la giuria. Per tale sgomberar

spesa doy

carsi a ci

zione, di c

Alle 15

La Giur D' Odori desco, Ga: seppe, Sch vanni, Tai Levis Um Mentil ra Tusini Ali primi ii capo.

La 80 Il cance e dell'atto cati. La lettn buona mez Il Presi l'atto d'acc L'appell

P. C. già aggiungers Cavailini gento Ange cesco di A Francesco, cesco, Cavi nio, Raval Urlando Do roteani Zos gotti Ange Marco Giuse Aurelio, An

Il presid

neggiati v

torio, Casot Ghezzo Tra Cirano Filo Giuseppe, N ventura, Bo bino, Casade bano, Moror seppe, Orfel mano, Santi Jol Antonio, B., Simonett Zamboni G d(tutti questi

Acati Zanetti, Borciani) Ar Manfrinato 1 Giovanni Da gliolo e Car Cavalieri e (

Circo Zavatta. Questa sera alle ore 8 e un quarto precise grande variata rappresentazione, con la continuazione e rivincita della lotta fra Armando e lo studente di Udine.

parole

Co-

sulla

Beano:

Jdine,

e per primo

n po-

orduti,

rabile

nostřa

96m-

ro in-

i che

dura

questa

ri cari,

goscia,

a ma-

intero,

ercilo

lancio

era di

intra-

della

ano e

e sol-

dimen-

e vite

della

egrazia

potere

igenze

dell' e-

s è la

nostre

emis

essione

signor

₄estizza

VOTAVA

iere fa-

nto al

ı certi-

va che

fa, il

o in un

ferita

si curò

he però

n suffi-

lunedi

e ieri

traspor-

nifestò

matri-

aaturali

na De

e luogo

ore Co-

o Civile

coll'u-

brato il

spedale

to e ci

_edra

nonelli

inilossa

ato nei

ad uh

oau ór

ntò nel

amente.

uomo

salva-

gentile

madoni

egregio

rtunata

rissimo

i, padre

o ri-

inizia-

della

doveva

ossimo

Cousi-

ecisero

enza al

anza

rio Ri-

la fab-

pome-ai ca-

legge

mando

le car-

[l gio-

menica

sempre

escluso

40.

tato.

etre !

VOCI DEL PUBBLICO

Il selciato delle vie Ci serivone:

On. Redazione del Giornale di Udine Da lunga pezza si lamenta lo stato invero deplorevole nel quale vengono lasciati gli acciottolati in vari punti delle vie più popolose della città e dove maggiore è il transito dei veicoli e dei pedoni.

Il tratto specialmente dallo scambio del tram all'ingresso di via Gemona fino alla sommità della riva Bartolini è assolutamente un' indecenza indecorosa per una città che si rispetti.

Ciottoli alti u bassi d'ogni dimensione insieme colle rotaie della tramvia che sporgono in qualche luogo anche di quattro cinque centimetri, formano dei veri trabocchetti, pericolosi per le carrozze,

perieolosissimi per i ciclisti e dopo ogni po' di pioggia si tramutano in fangose pozzanghere che impediscono ai pedoni d'attraversare la via.

E così dicasi del tratto di via dinanzi

Sarebbe ora che i nostri on preposti si decidessero una buona volta a porre rimedio a tale sconcio, il quale oltre che fare assai poco buona impressione a chi viene dal di fuori, costituisce un evidente e continuo pericolo per la sicu-

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

goni letto di A. Bisson.

alla Corte d'Assise di Udine

(Udienza pomeridiana) Due nuovi difensori

Alla difesa del Valente si sono aggiunti l'avy. Labriola e l'avy. Boriosi mandati dal Riscatto ferroviario.

Un altro sorteggio di giurati Alle 2 entra la Corte. La sala è sem-

pre affoliata.

Il cancelliere legge l'elenco dei nuovi giurati. Dei dieci citati non si presenta che l'ing. Mosè Schiavi e perciò si procede all'estrazione di altri dieci giurati. Eccone i nomi: Ballavitis Ugo, Mondaini Felice (già esonerato), Di Caporiacco Giulio, Vidoni Mario, Schiavi L. C. (Procuratore di P. C. nel processo), Levis Umberto, Masciadri Stefano, Torniamenti cav. Virgilio, Toso Antonio, Magistris Umberto, Coceani Pietro fu Antonio, Ermacora dott. Domenico fu Francesco, Ballico Pietro fu Giuseppe.

L'udienza è quindi nuovamente sospesa dovendo l'ufficiale giudiziario recarsi a citare per la pronta comparizione di questi ultimi giurati.

Alle 15.30 si riprende l'udienza e il cancelliere fa l'appello dei dieci giurati ultimi citati. Si presentano solo i giurati Levis e Torniamenti.

Il presidente passa quindi all'imbossolamento dei 30 giurati fra i quali dovranuo essere estratti i 14 componenti la giuria.

Per tale formalità il pubblico e fatto sgomberare dalla sala.

La giuria

La Giuria resta così costituita: D'Odorico Vittorio, Colledan Francesco, Garzitto Angelo, Presani Giuseppe, Schiavi ing. Moisè, Lussa Giovanni, Tarussio Carlo, Spezzotti G. B., Levis Umberto, Tamburlini Antonio, Mentil rag. Giovanni, Ballico G. B., Tusini Alfonso, Tirelli Giovanni.

primi due sono supplenti e l'ultimo è il capo.

La sentenza e l'atto d'accusa

li cancelliere dà lettura della sentenza e dell'atto d'accusa da noi già pubblicati.

La lettura di questi atti dura una buona mezz'ora.

Il Presidente spiega agli accusati l'atto d'accusa.

L'appello delle parti danneggiate e del testi

Il presidente fa l'appeilo dei danneggiati verificando le costituzioni di P. C. già avvenute. A queste devono aggiungersi le seguenti:

Cavallini Alessandro di Paolo, Argento Angelo di Salvatore, Fucito Francesco di Ariello, Franzolini Carlo fu Francesco, Spaccone Costantino fu Francesco, Cavicchi Cario, Cavicchi Eugenio, Ravalli Costantino fu Antonio, Orlando Domenico, Crocetti Giulio, Doroteani Zosimo, Mistrali Giuseppe, Ligetti Augelo, Marcomini Armido, Di Marco Giuseppe, Droghetti Adolfo, Monti Aurelio, Anglinoifi Liberto, Bovio Vittorio, Casotto Modesto, Rolli Genesio, Ghezzo Tranquillo, Ragazzi Domenico, Cirano Filomena ved. Simeoni, Simeoni Giuseppe, Nicola e Assunta mar. Bonaventura, Bolantuomo Pietro, Pepe Albino, Casadei Gaspare, Salvagnini Albano, Moroni Giuseppe, Benedetti Giuseppe, Orfellini Marsiglio, Visentini Romano, Santini Ettore, Giorgetti Augelo, Jol Antonio, Fiamini Carlo, Angelt G. B., Simonetti Luigi, Prandini-Guseppe, Zamboni Giovanni, Martella Angelo (tutti questi rappresentati dagli avvocati Zanetti, Celotti, Caratti, Cavalieri e Burciani) Amico Giuseppe (avv. Segati) Manfrinato Italo (d'Aucona Ezio), Riva Giovanni Dal Bo Anaiello (prof. Cogliolo e Caratti), Pozzato Luigi (avv. Cavalieri e Caratti) Beria Maria ved.

il Tribunale, di quello in Via Aquileia presso lo scambio del tram, senza contare poi tutto o quasi tutto Mercatovecchio e altri punti della città.

rezza dei cittadini.

Questa sera alle ore 20.30 la comica Compagnia di proprietà dell'avv. Attilio Vetere diretta dall'artista Armando Rossi rappresenterà la brillantissima commedia in tre atti : Il controllore va-

tuzioni.

La seconda udienza

Pertile pel figlio minore Antonio (avv. Zanetti, Salani e Caratti), Spina Domenico e Rapisardo Sebastiano (avv. Ernesto Trapanese e Della Schiava) Bedrini Adamo fu Luigi (avv. Arturo Agostinelli, Vecchini Arturo, Capsoni e Della Schiava), Petrosino Rocco (avv.

soni e Della Schiava) Gaffo Luigi di Antonio (Antonini Indri s Doretti). Il Presidente chiede sa le parti hanno eccezioni da muovere in queste costi-

prof. Micheie De Palo di Napoli, Cap-

L'avv. Nadalini quale rappresentante del civilmente responsabile comm. Borgnini dichiara di fare le sue riserve per talune costituzioni chiedendo di esaminare i mandati e i titoli di danno da far valere specialmente per coloro che si costituirono all'udienza. Il prof. Negri osserva che bisogna risolvere subito la regolarità delle costituzioni. Il prof. Cogliolo fa rilevare che la regolarità delle costituzioni deve essere decisa dalla Corte e che le parti non possono che muovere le eventuali eccezioni.

L'avv. Chiaradia nota che per le costituzioni di P. C. che furono in termine notificate c'era tutto il tempo di elevare eccezioni e che perciò quelle si intendono regolarmente costituite.

Il P. M. propone che l'avv. Nadalini e quanti abbiano interesse, esaminino gli atti di costituzione in cancelleria a muovano per domattina le eventuali eccezioni.

Così resta stabilito e l'udienza è tolta alle 18 circa.

Udienza odierna

Aspettando

Una gran folia assiste anche oggi al processo. Prima delle 10 arrivano in carozza i soldati e graduati che nel disastro riportarono le più gravi ferite di cui portano ancora i segni.

Gli accusati sono introdotti nella gabbia e destano nel pubblico il solito movimento di curiosità.

Gli avvocati della P. C. presenti sono diminuiti avendo parecchi dovuto assentarsi per affari professionali. Ritorneranno venerdi mattina.

Entra la Corte

Alle 10.15 entra la Corte e si procede alle solite formalità di appelli degli accusati delle parti e dei giurati.

Le contestazioni contro le costituzioni di P. C.

L'avv. Nadalini in relazione alla riserva fatta ieri sera prescindendo da alcune irregolarità dei mandati, poichè la società si assume la responsabilità generica del disastro impugna le costituzioni di P. C. seguenti:

Rigotti Angelo, Marioncini Armido, Di Maio Giuseppe, Droghetti Adolfo, Aughinolfi Filiberto, Ragazzi Domenico; avvocati Celotti, Caratti, Zanetti.

Dichiara inoltre di impugnare le costituzioni di P. C. di Fallari Nicolò rappresentato dall'avv. Caratti.

Da ultimo impugna la costituzione di Beria Maria ved. Pertile pel minore Antonio, procuratore Salani e Caratti. Le ragioni sono le seguenti:

Quanto alla Beria suo figlio Antonio figura che fra i danneggiati avrebbe raggiunto l'età maggiore e quindi non è valida la costituzione di P. C.

Quanto sgli altri non si trova negli alcuna benchè remota giustificazione della qualità di lesi e danneggiati.

Caratti. Produce un certificato del comandante del reggimento da cui risulta che i primi 5 viaggiavano in quella notte nel treno militare.

Quanto alla Beria costituitasi per il figlio si riserva di constatare la maggior età e in tal caso si farà costituire il figlio.

Per il Fallari osserva che il sergente Nasselli morto nel disastro era figlio d'ignoti e su raccolto dal fabbro serraio Faliari che lo allevò ed ura il sergente lo sussidiava. Non sa se dopo queste dichiarazioni la contro parte insisterà nell'eccepire la costituzione.

Marigonda. Dopo la dichiarazione dell'avv. Caratti non si oppone alla costituzione di coloro che erano nel treno.

Quanto alla regolarizzazione del Beria

prende atto delle dichiarazioni. Quanto al Fallari spiega che si oppone perchè può provare che il Fallari

ha dei figli propri. Il Naselli fu nella casa Fallari dagli uno agli otto anni verso contributo di

un ospizio, Dagli 8 ai 18 fu in un istituto di

educazione e poi si arruolò. La Costituzione di P. C. non à perciò consentita. Dimostra, citando fra altro il ceso della fidanzata dell'ucciso da Eurico Mez, che anche questa costituzione è appugnabile.

Borciani replica sostenendo la valilidità della costituzione del Fallari sia in fatto che in diritto.

Ciò malgrado ritira per ora la costituzione del Fallari, riservandosi però di dimostrare con documenti l'esistenza del sussidio e di far valere i suoi diritti in separata sede.

Una parte civile che si ritira

L'avv. Stoppato nell'interesse del suo cliente Sgaravatti Luigi recede dalla parte civile con verbale 9 maggio letto in udienza dall'avv. Marigonda per la regione che la Società si è assunta d'indenizzare lo Sgaravatti stesso del danno patito nello scontro.

Le famiglie dei morti

Driussi osserva che il macchinista ed il fuochista se non fossero morti sarebbero accusati, e perciò pur non volendo privare le famiglie dei disgraziati di eventuali indenizzi, per non commettere un atto di debolezza fa riserva circa la costituzione dei parenti del Marin e del Biaggioni macchinista e fuochista morti nel disastro.

Raimondo osserva che la riserva è semplicemente platonica perchè la costituzione non può essere impugnata. Contesta e deplora che si sia parlato di responsabilità dei morti.

L'avv. Levi si associa alle riserve dell'avv. Driussi.

Un assalto d'epilessia

Durante la discussione per le eccezioni mosse circa le costituzioni di P. C. un giovanotto dall'aspetto distinto elegantemente vestito, sulla scala che conduce alla parte della sala destinata al pubblico fu colto da un accesso di epilessia. Fu sollevato da presenti e portato fuori ove, assistito premurosamente, in breve si rimise.

I danneggiati e i testi

Sono fatti entrare i danneggiati, i testi e i periti e il cancelliere procede all'appello.

L'ing. Cantarutti declina la sua qualità di perito difensionale, non potendosi assentare dal suo ufficio.

La difesa del Benedetti prende atto. Il presidente rivolge a tutti le solite ammonizioni.

Il colonnello Bona rivolge preghiera di rimettere in libertà tutti i testi che non abbiano importanza eccezionale, per non arenare la vita del reggimento, a causa dell'assenza di tanti ufficiali e soldati.

Il Presidente risponde che si farà il possibile coll'accordo delle parti.

I periti ingegneri Cudugnello e Cantoni assistono da questo momento al dibattimento.

L'ayv. Caporiacco chiede che sieno posti in libertà i periti prof. De Giovanni, prof. Rizzo e dott. Calore che erano chiamati per il danneggiato Sgaravatti.

Le parti non si oppongono. Si rinuncia al perito ing. Leonetti affetto da disturbi emorroidali.

L'interrogatorio del Valente Ora comincia l'interrogatorio dell'im

putato capostazione Valente.

Nuovi particolari della faga C'ora anche il Lombardo L'autemobile del marchese

Mitano, 10 (Cartino) - Esco a proposito dell'affare Nasi, una circostanza che nessuno comosce. Qui si dice che quel professore russo, che, secondo la narrazione di Edoardo Ximenes, in via Castelfidardo, concertó la prosecuzione della fuga del Nasi e lo attese a Mendrisio, debba essere il Lombardo.

Il cavaltere Vimercati dirigente la delegazione della questura della stazione centrale, parti per la Svizzera, per prendere, si crede, accordi colla polizia elvetica per ricercare il cay. Lombardo a l'on. Nasi,

Correya voce che questi si trovasse a Lugano. I posti della gendarmeria svizzera ebbero cognizione dei connotati dei due ricercati.

Da Como annunciano che il proprietario dell'automobile che servi alla fuga sarebbe il marchese Camillo Carcano da Anzano.

Dai giornali di Milano di stamane sembra che Nasi non sia punto in Svizzera o che sia subito filato via. Si sospetta perfino che i fratelli Ximenes abbiano (in buona fede si capisce) accompagnato oltre la frontiera un Nasi che non era... il medesime.

La lettera di Saporito

Roma, 10. — La Patria pubblica che l'appartamento di via Firenze fu disdetto dalla signora Nasi n cho le due domestiche sono state licenziate.

La Tribuna pubblica che le carte che si trovareno nello studio Nasi furono diligentemente divise per argomenti, persone ed epoche.

In uno dei pacchi furono trovate numerose lettere di Saporito.

Italiani e tedeschi

Vienna, 10. - (P) La N. F. Presse annuncia con soddisfazione che la minacciata alleanza slavo-italiana è andata in fumo per le eccessive pretese degli slavi - e che venne concluso un compromesso fra tedeschi e italiani (auspice il partito progressista tedesco) per il quale si rinuncia all'università di Rovereto. I tedeschi favoriranno la creazione dell'università a Trieste.

Dott. I. Furlani, Direttore Princisgh Luigi, gerente responsabila

Ringraziamento

La famiglia G. Girolami fa vivi ringraziamenti a tutti coloro che nella dolorosa circostanza della perdita della loro amata Ortensia, vollero prestarsi a rendere più solenni le onoranze accompagnando la cara defunta.

Ringrazia pure tutte quelle pietose persone di Maniago, Fanna e Udine che inviarono corone e ceri.

Chiede venia per le involontarie ommissioni incorse in tale circostanza.

Il Municipio di Resiutta rende noto

che a tutto il corrente mese è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune cui è annesso l'annuo stipendio di L. 1000 netto di ritenuta per imposta di ricc. mob. Documenti suliti. L'eletto dovrà assumere il servizio entro giorni quindici dalla parteci. pazione di nomina ed uniformarsi al capitolato ieri approvato dal Consiglio comunale.

Resiutta, li 9 maggio 1904 Il Sindaco L. Scoffo

FERRET - BRANCA Specialità dei Fratelli Branca di Milano AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Anardarsi dalle avatraffasions Agente generale

per la Provincia di Udine cercasi da antica Società d'assicurazioni estera pei rami gelo, grandine, incendio, infortuni e mortalità bestiame.

Dirigere Direzione del giornale il Friuli.

Accettansi anche domande per agenti mandamentali. Ritiro corrispondenza cinque giorni da oggi.

SONO DISPONIBILI presso il R. Osservatorio bacologico DI FAGAGNA

subito a condizioni vantaggiosissime Per trattative rivolgersi all'ufficio annunzi di questo giornale.

LA COMPAGNIA di Assicurazioni Grandine e di riassicurazioni " MERIDIONALE "

Società Anonima per Azioni CAPITALE VERSATO L. 3,150,000.00 RISERVA. 8,314,246.32

TOTALE L. 6,464,246,32 SEDE DI VENEZIA

presso la RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' annunzia che dal 1º APRILE assume l'assicurazione dei

prodotti campestri contro i

Danni della Grandine

Assicurationi a premio fisso con e senza franchigia Partecipazione senza aumento premio agli utili industriali del triennio a tutti

gli associati. Abbuono del 5 per cento del premio versato a tutte le polizze continuative

anche se danneggiate. Pagamento senza sconto quindici giorni dopo la liquidazione AGENTE PRINCIPALE IN UDINE Sig.º M. CERNAZA! ved. dott. LU!GI BRAIDA

GABINETTO DENTISTICO

rappresentata dal dott. E. MONICI

VIA MANIN - N. 20

LUIGI SPELLANZON Medico Chirurgo Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali

LA PREMIATA OFFELLERIA

Udina - Piazza del Duomo, B

Pietro Dorta e C. Mercatevecchio N. 1

Si assume servizi completi per mozze, battesimi e soirée anche in provincia. Copioso assortimento con deposito bombomiere ceramica Richard-Ginori, a prezzi di fabbrica.

Esclusiva vendita del cioccolatto al latte Gala-Peter.

SOM TO THE TOTAL OF THE PROPERTY OF THE PROPER

UDINE Via Mercatovecchio N. 15

BERNAVA EUGENIO E C.º assume a prezzi mediciesimi qualsiasi servisio completo a domicilio. per rinfresohi e soirées

Specialità in gelati a cent. 20 pezzi duri a piramidi.

和奴奴奴奴奴奴奴奴奴奴奴奴奴奴奴奴奴奴

Casa di cura chirurgica Dott. Metullio Cominotti

Via Cavour N. 5

TOLMEZZO Malattie chirurgiche

e delle donne Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedi e venerdi



ENRICO PETROZZI profumiere piazza Vitt? Emanuele

PARTENL - Enrico Clavering

- Ne rammentate, tuttavia il conte-

nuto? — Si lagnava di essere stato trattato male da una delle signorine. Non ri-

cordo altro. -- Quale?

- Non c'erano nomi.

- Ma avete potuto presumere.... - No, signore; anzi, mi sono fatto

un obbligo di dimenticare ogni cosa. - Dite, tuttavia, che essa ha prodotto un effetto sulla famiglia. - Si, mi accorsi che i rapporti fra

loro non furono più quelli di prima.

- Signor Harwell - dissi allora - quando vi hanno domandato se il signor Leavenworth avesse ricevuto qualche lettera che potesse aver relazione con la tragedia, perchè avete ri-

sposto negativamente? - Signor Raymond, voi siete un gentiluomo: nutrite dei sentimenti cavallereschi verso le signore; come volete che portassi davanti al giurl il fatto

di una lettera che riguardava personalmente una nipote del signor Leavenworth? Che motivo avevo io per supporre che avesse qualche importanza? io non conoscevo Enrico Clavering.

Crollai il capo. Non potevo dargli torto. Segui un silenzio di qualche minuto,

durante il quale feci due o tre giri per la stanza. - Tutto ciò ha del remanzesco -

ripigliai sorridendo, e sforzandomi di liberarmi dal superstizioso terrore che mio malgrado si era impadronito di me. Egli assenti con un cenno del capo.

_ E' vero — disse — anch'io sono uomo pratico alla luce del giorno, e riconosco la debolezza di un'accusa fondata sopra il sogno di un povero diavolo di segretario. Perciò appunto non volevo parlarne. Ma, signor Raymond - e la sua mano lunga e scarna si appoggio con forza sul mio braccio se l'assassino del signor Leavenworth verrà mei scoperto, vedrete che sarà l'uomo del mio segno.

Respirai più liberamente.

Per un momento la sua credenza fu la mia, ma al senso di sollievo si mescolava un acuto dolore, quando pensavo che Eleonora era liberata dall'ac-

cusa di assassinio solo per piombare in un nuovo abisso di patimenti e di umiliazioni.

- Egli adesso corre libero le vie continuò il segretario come parlasse a sè medesimo — e osa entrare nella casa che ha profanato; ma la giustizia è la giustizia, e presto o tardi qualche cosa uscirà a provarvi che un avviso come quello che ho ricevuto, per quanto meraviglioso, ha il sou significato: che era la giustizia atessa che richiamava l'attenzione sui colpevole.

Lo guardai atupefatto: sapeva egli forse che la polizia stava appunto sulle traccie di questo stesso Clavering?

- Voi parlate con una strana convinzione — dissi — ma, secondo ogni probabilità, la vostra profezia nou si avverera. Per quanto ci consta, il signor Clavering è una persona rispettabile.

Egli prese il cappello dal tavolo.

- Non mi propongo già di denuuziarlo. Non sono mica un pazzo, signor Raymond. Ho parlato a voi in confidenza: a voi in soltanto, a spero che vorrete ritenere che io mi condurrò sino alla fine come esigeranno le circostanze.

E mi stese la mano.

— Certamente — risposi nello stringerla, indi soggiunsi: - Signor Harwell, questa sera non aspettatemi, perchè non verrò: personali considerazioni mi costringono a sospendere per qualche tempo le mie visite a miss Leavenworth. Lascio a voi la cura di continuare il layoro, a meno che non vogliate portarlo qui....

- Posso fare cosl.

- Allora vi aspetto domani sera. - Benissimo, signore - e stava per andarsene, quando come colpito da una idea improvvisa, soggiunse: - signore, siccome non dobbiamo più ritornare su questo argomento, ed io naturalmente sarei curioso di sapere qualche cosa circa l'uomo di cui abbiamo parlato, vorceste avere la bontà di dirmi ciò che sapete sul conto suo?

- So il suo nome, e dove risiede. - E dove ?

- A Londra: egli à inglese. - Ah! - mormorò con uno strano

accento. - Perchè vi meravigliate?

Si morse le labbra, abbassó gli occhi, finalmente, guardandomi, rispose con una certa enfasi:

- Ecco: avete detto ch'è inglese: ora il signor Leavenworth non poteya

soffrire gli inglesi. Era una delle sue singolarità.

Toccò allora a me d'essere meravigliato alla mia volta.

- Sapete - continuò il segretario - che il signor Leavenworth portava certi suoi pregiudizi agli eccessi. L'odio che egli aveva per la razza inglese era quasi una mania. Se avesse saputo che quella lettera era di un inglese, forse non l'avrebbe letta. Egli soleva dire che avrebbe preferito vedere una figlia morta che sposa ad un inglese.

Io voltai in fretta il viso altrove per nascondere l'effetto prodotto in me da queste parole.

- Forse credete che io esageri egli disse - domandatene al signor Veeley.

- No - risposi - non ho ragiona

di dubitarne. - Egli aveva senza dubbio qualche motivo per odiare l'inglese che voi conoscete -- prosegul il segretario. --Egli passò qualche tempo a Liverpool quando era giovane, ed ebbe aliora opportunità di studiare le loro maniere, il loro carattere.

E il segretario mosse di nuovo per partire. Ma io lo trattenni.

(Continua)

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE-MERCERIE

AUGUSTO VERZA - UDINE

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione biciclette e motociclette

GRANDE DEPOSITO BICICLETTE

delle più accreditate fabbriche Nazionali ed Estere e di quelle di propria fabbricazione da Lire 250 a Lire 350

BICICLETTA

D'OCCASIONE

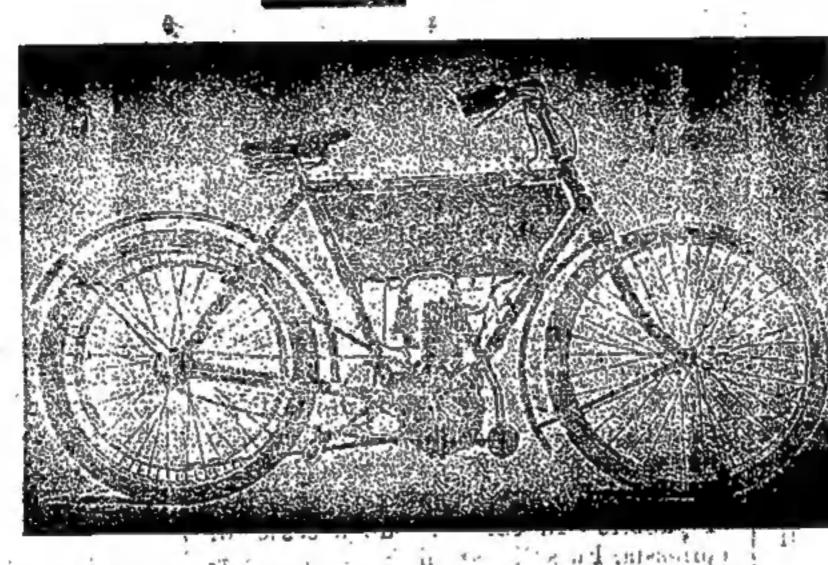
con garanzia per il materiale

e costruzione

senza fanale e campanello

L. 190 T





Biciclette popolari T. 160 T

senza fanale e campanello

Si assume la costruzione di qualunque tipo di bicicletta garantendone la perfetta lavorazione ed eleganza.

VERNICIATURA A FUOCO E NICHELATURA SISTEMA PERFEZIONATO Assortimento accessori, pezzi di ricambio, coperture, camere d'aria, costumi per ciclisti, berretti, guanti, calze, gambali, mantelline, impermeabili gomma e loden, ecc., ecc.

VIAGGIO - SOPRA SCARPE GOMMA - ARTICOLI FOTOGRAFICI - RACCHETTE - PALLE E RETI PER TENNIS - PALLONI PER SFRATTO E CALCIO - RINVIGORITORI Rappresentanza e deposito Biciclette e MOTOCICLETTE Peugeot-Allright ed altre

LAVORATORIO PELLICCERIE - DEPOSITO PELLI NB. Si tengono in custodia pelliccerie garantendone dal tarlo.

Titolo di Saggio

e per far maggiormente conoscere ed apprezzare i nestri prodotti spediremo tutti gli Estratti Concentrati

e le Polveri per fare i seguenti liquori e vini:

litro Cognao litro Rhum

litro Chartreuse verde litro: Menta verde

litro Granatina 5 litel Vermouth Torino

10 litri VINO Mososto spumante

per sole Lire

franco di porto nel Regno - (Estero L. 2.90).

La preparazione è facilissima ed alla portata il chiunque. Coi nostri Estratti Concentrati (garantiti innecui) si ottengono liquori prelibatissimi per uso privato e per commercio. Ad ogni pacco è unita la relativa, facilissima istruzione.

Listino speciale prodotti enologici, essense ed estrat-Ull I I ti concentrati per la preparazione di oltre cento diversi liqueri, rosoli, sciroppi, ecc.

Indirizzare lettere e vaglia

all'Officina Chimica dell'Aquila

Via S. Calceero, 25, Milano

L'antico negozio ex Giacomelli in piazza Mercatonuovo affittasi

Per trattative rivolgersi alla ditta Antonio Beltrame.

Viene sicuramente e razionalmente curate con le Pillole Antidiabetiche e l'Elisir Eupeptico del prof. Cusmano, Farmacista chimico.

Uniformandosi al concetto moderno sulla natura del Diabete la cura Cusmano associa sapientemente quei farmaci capaci di neutralizzare la causa del male senza danneggiare l'organiemo. Superiore in questo agli altri metodi di cura che si prececupano solo di fare scomparire parzialmente qualcuno dei sintomi, senza curarsi del danno che l'organismo risente per la cura non appropriata, Gli effetti ottimi sin'ora ottenuti fan si che la Cura antidiabetica Cusmano è destinata ad incontrare l'universale approvazione. Una scatola di Pillole ed una bottiglia di Elisir, essendo indispensabile associare ledue differenti preparazioni per ottenere la guarigione costano L. 15, cura completa L. 29 più L. 1.25 per epese postali e cassetta.

Rivolgersi unicamente alla Ditta concessionaria,

A. VALENTI & C. Via delle Carrozze Rema 51,

Interessante a tutti

Chiunque può fare facilissimamente a freddo, finissimi Liquori, Rosolli, quali Alchermes, Anisette, Beneditine, Chartrense, Coca, Cognac, Curacao, China-China, Fernet, Ferro e China, Menta, Rhum, Granatina, Soda Champagne, e moltissimi altri; adoperando li Estratti fluidi, o li Aromi specali di esclusiva preparazione del Laboratorio Enc. Chimico Sperimentale di Torino, Via Nizza 33, a Corso Valentino, 1.

Caranzia di perfetta riuncita dei prodotti e di forte risparmio.

Numerosi attestati lusinghieri, e le più Alte Onorificenze alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere.

Chi rimetterà Cartolina Vaglia postale di L. 2.30, chiedendo l'invio del pacco campione di prova N. 33 riceverà subito a titolo di naggio sperimentativo franco a domicilio ed ovunque nel Regno, (per l'Estero fr. 290), diversi Estratti ed Aromi per fare litri 5 di Rosolii in varie qualità di quelle sopra menzionate, e per fare litri 5 del vero Vermouth Torino, il tutto accompagnato dalle rispettive etichette per applicare alle bottiglie, nonchè della istruzione che insegna la facile preparazione, più Catalogo di altre circa trecento preparazioni per Enologia, e Liquorerie.

Indirizzare le richieste a Torino od al principali Negozi di Drogherie e Prodotti Chimiol in Udine e Provincia.



DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO di Birolamo Kantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendezi in ogni farmacia e presse tutti i liqueristi Guardarsi dalle imitazioni

Udine, 1904 - Tipografia G. B. Doretti

A2800

Anno X

Udina a cutto il Reg Por gli #1 giungereies nostali -- 0 meetre in p Numero se 2 AT

Camer Seduta del

Presidente, Prefetto di l nunzia che S. felicemente il A questa par gando il Pre porgere alle gli auguri d (approvazioni

L'utilità L'aula è p Mentre Sa severità per dei vili pede - Se sa

automobili! Altra voe (ilarita). Quando ce parla del attentissi

zati era Pre vi fu un dej contempo binò col m sticcio, pel figurò di ar tore di Par somma supe libri stessi, consegnati. sticcio fu Lo scandale un processo tenne in se chiesta fatt Ministero.

Quando : che se è si vuol dire d dall' inchie - Che che l'ha sa Pinchia. attentamen

Vooi. Far chiesta è g Pinchia vedere di 1 Le dichi política eco tate. Egli

temperaties gini radico che nessu: Chiesa è, r nemmeno zioni incon la grandiss mera. Anche il lice in ma

Egli disse : — Si è riavvicinan sciatelo ve dobbiamo l lui; ma se il benvenut Sinistra).

Con la c nerale su. sia parlato del divorzi vamente se

protest Galimber si è sparsa accuse con furono not quando viquelle accu ciso accent zioni da lu

delle poste. Non cre l'opera l'op querela a q dinanzi alla accusatori la presentaz consuntivi, dar la prec e Telegrafi. qualunque

Egli è i serupolo ne affidati. (vi Giotitti, (

unisce all'e limberti per riferisca il